

SVILUPPI DI LEIBNITZ (Descrizione)Esempio 3x3

$$\begin{pmatrix} a & b & c \\ d & e & f \\ g & h & i \end{pmatrix} = A$$

$$\det(A) = \underline{aei} + \underline{bfg} + cdh - ceg - bdi - afh$$

Oss. Ogni fattore della somma è il prod. di 3 el. della matrice con la proprietà che ce n'è uno per riga e uno per colonna

Sviluppo di Leibnitz Per ogni matrice A di dim. $n \times n$ il det è la somma di prodotti di n termini tali che per ogni riga e per ogni colonna ce n'è esattamente uno.

Con quale segno comporre un certo prodotto? Si usa la regola degli scambi

$$\begin{pmatrix} a & b & c \\ d & e & f \\ g & h & i \end{pmatrix} \quad \begin{matrix} \{e_2, e_3, e_1\} \\ \uparrow \text{ nella 1ª riga il 2°} \\ \uparrow \text{ nella 2ª riga il 3°} \end{matrix} \rightsquigarrow \{e_1, e_3, e_2\} \rightsquigarrow \{e_1, e_2, e_3\}$$

Il segno è $(-1)^{\text{numero di scambi}}$

\rightsquigarrow nel caso sopra 2

$$\begin{pmatrix} a & b & c & d \\ e & f & g & h \\ i & l & m & n \\ o & p & q & r \end{pmatrix}$$

Nel det c'è il termine $celr$ con segno $\{e_3, e_1, e_2, e_4\} \rightsquigarrow \{e_1, e_3, e_2, e_4\} \rightsquigarrow \{e_1, e_2, e_3, e_4\}$
 2 scambi \rightsquigarrow segno \oplus

Importanza sviluppi di Leibnitz

→ dal punto di vista del calcolo del Det, sono poco utili

→ dal punto di vista teorico, se uno scrive per bene la formula, questo è un modo di dim. che esiste una funzione che verifica (Det 1), ..., (Det 4).

Oss. Se una matrice ha una riga o una colonna di zeri, allora $\text{Det} = 0$ per forza (sono tutti nulli i prodotti che lo compongono).

— 0 — 0 —

Teorema di BINET Se A e B sono matrici $n \times n$, allora

$$\text{Det}(AB) = \text{Det}(A) \cdot \text{Det}(B)$$

Conseguenza (Determinante dell'inversa)

Sia A matrice $n \times n$.

Allora

• A è invertibile se e solo se $\text{Det}(A) \neq 0$

• se esiste l'inversa, allora

$$\text{Det}(A^{-1}) = \frac{1}{\text{Det}(A)}$$

Dim. Se esiste l'inversa, allora $AA^{-1} = \text{Id}$, quindi

$$\text{Det}(AA^{-1}) = \text{Det}(\text{Id})$$

BINET \Rightarrow " "

$$\text{Det}(A) \cdot \text{Det}(A^{-1}) = 1$$

Ricavo $\text{Det}(A^{-1})$. Avrebbe dim. a parte che $\text{Det}(A) \neq 0 \Rightarrow$ esiste matrice inversa.

— 0 — 0 —

Dim. BINET

Caso 1: $\text{Det}(B) \neq 0$ Fissata B , per ogni A matrice $n \times n$ posso

$$f(A) := \frac{1}{\text{Det}(B)} \cdot \text{Det}(AB)$$

Se dimostro che $f(A) = \text{Det}(A)$ allora ho BINET.

Per questo basta verificare che $f(A)$ soddisfa $(\text{Det} 1), \dots, (\text{Det} 4)$.

(Det 1) $f(\text{Id}) = 1 \rightsquigarrow$ ovvio, viene $\frac{\text{Det}(B)}{\text{Det}(B)}$

(Det 2) Se A ha 2 righe uguali, allora $f(A)$ deve essere 0.

Osservo che se le righe i e j di A sono uguali, allora anche le righe i e j di AB sono uguali (prod. righe per colonne), ma allora $\text{Det}(AB) = 0$ e quindi $f(A) = 0$.

(Det 3) Se moltiplico per $\lambda \in \mathbb{R}$ la i -esima riga di A , allora anche la i -esima riga di AB viene molt. per λ , e quindi $\text{Det}(AB)$ risulta molt. per λ , e quindi idem per $f(A)$.

(Det 4) Se sostituisco una riga di A con la somma di 2 vettori, allora lo stesso vale per la corrispondente riga di AB . Detto meglio, se A_1 e A_2 sono due matrici che differiscono solo in una riga, allora

$$f(A_1 + A_2) = \frac{1}{\text{Det}(B)} \cdot \text{Det}((A_1 + A_2)B)$$

$$= \frac{1}{\text{Det}(B)} \text{Det}(A_1 B + A_2 B) = \frac{1}{\text{Det}(B)} \{ \text{Det}(A_1 B) + \text{Det}(A_2 B) \}$$

$\uparrow \quad \uparrow$
Differiscono solo per una riga

$$= f(A_1) + f(A_2).$$

ACHTUNG!

NON è vero in generale che

$$\text{Det}(A_1 + A_2) = \text{Det}(A_1) + \text{Det}(A_2)$$

FALSO !!!

Questo è VERO solo se A_1 e A_2 sono uguali ovunque tranne in una riga.

$$[\text{Det 4}] \quad \text{Det}(\underbrace{\dots}_{\uparrow}, \underbrace{v_i + \hat{v}_i}_{\uparrow}, \underbrace{\dots}_{\uparrow}) = \text{Det}(\underbrace{\dots}_{\uparrow}, \underbrace{v_i}_{\uparrow}, \underbrace{\dots}_{\uparrow}) + \text{Det}(\underbrace{\dots}_{\uparrow}, \underbrace{\hat{v}_i}_{\uparrow}, \underbrace{\dots}_{\uparrow})$$

il resto è la stessa roba

Caso 2: $\text{Det } B = 0$ Qui voglio dir. che anche $\text{Det}(AB) = 0$.

Giro pensiero: $\text{Det}(B) = 0 \Leftrightarrow B$ ridotta scala ha riga finale nulla

\Leftrightarrow le colonne di B sono lin. dip.

$\stackrel{?}{\Rightarrow}$ le colonne di AB sono lin. dip.

$\Leftrightarrow AB$ ridotta a scala ha riga finale nulla

$\Leftrightarrow \text{Det}(AB) = 0$

Resta da verificare: se le colonne di B sono lin. dip., allora le colonne di AB sono lin. dip.

$$B = (C_1 | C_2 | \dots | C_m) \Rightarrow AB = (AC_1 | AC_2 | \dots | AC_m)$$

le colonne di AB si ottengono moltiplicando A per le colonne di B

Se $x_1 C_1 + x_2 C_2 + \dots + x_n C_m = 0$, allora

$$A(x_1 C_1 + \dots + x_n C_m) = x_1 AC_1 + \dots + x_n AC_m = 0$$

e quindi anche le colonne di AB sono lin. dip.

Esempio 1 Dimostrare che $\{(1,0,1), (2,-1,1), (0,2,0)\}$ sono una base di \mathbb{R}^3 .

Modo preistorico Verifico che

→ sono generatori (sist. NON omogeneo)

→ sono lin. indep. (sistema omogeneo)

Modo antico

Essendo in numero uguale alla dimensione, basta una a caso delle due verifiche prec.

Modo post-Det

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 2 & -1 & 1 \\ 0 & 2 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = -2 \cdot \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 2 & 1 \end{pmatrix} = -2 \cdot -1 = 2 \neq 0.$$

Esempio 2 Dimostrare che

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \text{sono una base di } M_{2 \times 2}$$

↑
corretto dopo video

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{matrix} \leftarrow M_1 \\ \leftarrow M_2 \\ \leftarrow M_3 \\ \leftarrow M_4 \end{matrix}$$

Det = 1. Sarrus sul resto

$$= 1 + 1 = 2 \neq 0$$

⇒ sono una base 😊

— o — o —